
Mercato del lavoro, crescono gli avviamenti nella Città metropolitana di Milano

I dati dei primi 4 mesi del 2026 confermano una dinamica positiva, ma si registra un lieve rallentamento della crescita occupazionale: tutti i numeri

Milano, 4 agosto 2026 - Nei primi quattro mesi del 2026 il **mercato del lavoro della Città metropolitana di Milano** conferma una dinamica positiva, con una **crescita degli avviamenti al lavoro** rispetto allo stesso periodo del 2025. È quanto emerge dalla rilevazione dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro, elaborata sui dati consolidati al 30 aprile 2026.

Tra gennaio e aprile 2026 gli avviamenti sono stati 281.805, in **aumento del 4,16%** rispetto ai 270.550 registrati nello stesso periodo dell'anno precedente. Crescono anche le cessazioni (232.691 contro 221.585) e le proroghe dei contratti (118.825 contro 111.616), mentre le trasformazioni a tempo indeterminato si attestano a 25.271. Particolarmente marcato l'incremento degli **avviamenti brevi** (contratti di durata limitata), che raggiungono quota 124.808, con una crescita del 26,18% rispetto al 2025.

Nonostante l'aumento degli avviamenti, il saldo annualizzato delle posizioni lavorative evidenzia un **lieve rallentamento della crescita occupazionale**: ad

aprile 2026 il saldo si attesta a 22.119 posizioni, contro le 22.567 di aprile 2025.

Tipologie contrattuali

Il contratto a **tempo determinato** si conferma la forma di inserimento più diffusa con **118.915 avviamenti**. Tra le dinamiche più rilevanti spicca la crescita della **somministrazione**, che registra un **aumento del 25,7%**, mentre diminuiscono gli avviamenti a **tempo indeterminato (-4,1%)** e le **collaborazioni (-12,1%)**.

I settori

Il comparto delle **attività amministrative e dei servizi di supporto** si conferma il principale motore degli avviamenti con **37.897 ingressi** al lavoro. Gli incrementi più significativi si registrano nei **servizi di alloggio e ristorazione (+11,3%)** e nelle **attività amministrative e di supporto (+6,2%)**. In flessione, invece, i settori dell'informatica e dei servizi di informazione (-7,6%) e quello dell'istruzione e formazione (-3,2%). Le professioni qualificate nel **commercio e nei servizi** rappresentano la quota più consistente degli avviamenti (**70.705**), mentre tra le qualifiche professionali si distingue la **forte crescita delle professioni tecniche (+27,6%)**, segnale di una domanda crescente di competenze specializzate.

Caratteristiche dei lavoratori

La crescita interessa sia uomini che donne: gli avviamenti maschili aumentano del 4,9%, quelli femminili del 3,2%.

Sul fronte generazionale, gli incrementi più marcati riguardano i giovani tra i 20 e i 24 anni (+11,6%), mentre la fascia 25-29 anni rappresenta quella con il maggior numero di avviamenti (52.416).

Continua inoltre a crescere il contributo dei lavoratori stranieri provenienti da Paesi extra UE, con un aumento degli avviamenti del 6,9%. La maggioranza dei lavoratori coinvolti negli avviamenti risiede nella provincia di Milano, che concentra il 56,7% del totale.

L'analisi

Secondo l'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Città metropolitana di Milano, i dati confermano la capacità del territorio di generare nuove opportunità occupazionali, pur in un contesto che richiede attenzione all'evoluzione della qualità e della stabilità dei rapporti di lavoro.

Nota per i giornalisti

Il nuovo portale prevede una [sezione dedicata alla stampa](#), che raccoglie i comunicati stampa inviati, come già il vecchio portale, ma anche immagini e video correlati, scaricabili e utilizzabili per la diffusione su giornali, portali d'informazione e tv.

Link diretto: [Città Metropolitana di Milano - Comunicati stampa](#)